

ORIGINALE



Deliberazione di pagine: _____

Allegati n.: _____ specificati all'interno.

Città di Torre del Greco

Deliberazione della Giunta Comunale

Verb. n. 66 del 11 FEB. 2015

Oggetto: Regolamento per l'attività di compostaggio della frazione umida dei rifiuti urbani
Approvazione- Proposta al Consiglio

L'anno duemilaquindici il giorno UNDICI del mese di FEBBRAIO nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

				Presenti	Assenti
Dott.	Ciro	BORRIELLO	Sindaco	P	

e degli Assessori:

geom.	Donato	CAPONE	Vice Sindaco	P	
dott.	Ciro	ACCARDO	Assessore	P	
dott.ssa	Romania	STILO	Assessore	P	
ing.	Luigi	MELE	Assessore	P	
dott.	Salvatore	QUIRINO	Assessore	P	
dott.ssa	Alessandra	TABERNACOLO	Assessore	P	
dott.ssa	Annarita	DI DONNA	Assessore	P	

(P: presente) (A: assente)

Assume la Presidenza il Sindaco

Assiste il Segretario Generale: dott.ssa Anna Lecora

A relazione del Sindaco: DOTT. CIRO BORRIELLO

Ambito di Settore: Igiene Ambientale

Relazione istruttoria

Il Comune di Torre del Greco ha da tempo attivato un sistema di raccolta differenziato dei rifiuti, articolato prevedendone il conferimento presso i centri di raccolta presenti sul territorio comunale e con il ricorso al cosiddetto sistema del “ porta a porta “, per quelle zone distanti dai centri .

L'Amministrazione Comunale ha invero l'obiettivo primario di migliorare la percentuale di raccolta differenziata e di allinearsi con gli obiettivi normativi, sia a livello nazionale che regionale, mettendo in atto tutti gli strumenti ed attività che possono concorrere a raggiungere tale obiettivo.

Si ravvisa ,ancora, la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso la riduzione della quantità dei rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani .

Al fine di migliorare e conseguentemente consolidare la percentuale di raccolta differenziata si rende necessario introdurre servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e la frazione di rifiuto domestico, denominata organico o umido, composta da rifiuti di scarti vegetali e dai rifiuti organici domestici, costituisce, percentualmente, la principale componente, in peso, del rifiuto solido urbano.

Al fine di ridurre, in modo significativo, peso e volume dei rifiuti solidi urbani, il compostaggio domestico può risultare un valido supporto per l'obiettivo strategico di contenimento della quantità di rifiuto organico. Inoltre, la pratica dell'autocompostaggio determina un significativo contenimento delle spese inerenti il trattamento della frazione organica dei rifiuti.

Le azioni sopra descritte vanno promosse attraverso l'adozione di un apposito regolamento, il cui schema si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale

Alla stregua del risultato dell'istruttoria, il sottoscritto Sindaco sottopone alle determinazioni della Giunta la seguente proposta di deliberazione, alla cui formulazione, tenuto conto degli indirizzi ricevuti, ha partecipato il dirigente del Settore competente per materia che a tale titolo la sottoscrive.

Letta la relazione istruttoria che qui si intende integralmente riportata;

Ritenuta di farla propria;

propone alla Giunta

di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il regolamento per l'attività di compostaggio della frazione umida dei rifiuti urbani

Il Dirigente

Dott.ssa Anna Lecora



Il Sindaco

dr. Ciro Borriello



La Giunta

Vista l'antescritta proposta di deliberazione sulla quale sono stati resi i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - T.U.E.L. n. 267/2000, allegati al presente atto;
Sentito il Segretario nella funzione prevista dall'art. 97 - comma 4 - lett. a) T.U.E.L. n. 267/2000, esplicitata in allegato;

Ritenuto di provvedere in conformità alla proposta del signor Sindaco e di farla propria;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge;

Delibera

Proporre al Consiglio Comunale di approvare il regolamento per l'attività di compostaggio della frazione umida dei rifiuti urbani, allegato al presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento, con separata votazione ad esito unanime, è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-comma 4- del D.Lgs. 267/2000.



Allegato alla deliberazione

n. _____ del _____

Città di Torre del Greco

Proposta di deliberazione

Oggetto:

REGOLAMENTO PER ATTIVITÀ DI COMPOSTAGGIO
DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI URBANI -
APPROVAZIONE - DEPOSITA AL CONSIGLIO.

Parere di regolarità tecnica

(art. 49, 1° comma, del T.U. leggi ord. EE.LL. appr. con Dlgs. 18/8/00, n. 267 e s.m.i.)

Visto con parere

favorevole

Li, 11/02/2015

A. De Luca

Parere di regolarità contabile

(art. 49, 1° comma del T.U. leggi ord. EE.LL. appr. con Dlgs. 18/8/00, n. 267, e s.m.i.)

Visto con parere la riduzione di cui al presente regolamento devono
essere programmate e successivamente verificate nel piano economico
finanziario del ciclo integrato dei rifiuti.

Li, 11/2/2015

Il Dirigente Coordinatore di Area II Dirigente Servizio Finanziario

A. De Luca

Parere referente

(art. 97, comma 4, lett. a), T.U. leggi ord. EE.LL. appr. con Dlgs. 18/8/00, n. 267)

Visto con parere

favorevole

Li, 11/02/2015

Il Segretario Generale

A. De Luca

AI SENSI DELL'ART. 17 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI, LE UTENZE CHE PRACTICANO UN SISTEMA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO POSSONO ACCEDERE AD UNA RIDUZIONE DELLA TASSA. LE MODALITA' PER L'OTTENIMENTO DELLA RIDUZIONE SONO PREVISTE DAL SUCCEGGO ART. 17 DEL REGOLAMENTO.

11/2/2015

IL DIRIGENTE
FISCALITA' E PATRIMONIO
DOTT. MASSIMILIANO PALUMBO



Regolamento Comunale per l'applicazione del compostaggio domestico

ART. 1 Definizione

1. Il Compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi (sfalci d'erba, piccole potature, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina: frutta e vegetali soprattutto). Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene COMPOST, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino.

2. Si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio di raccolta, ma accumulati direttamente dalla famiglia in apposite compostiere con alcune eccezioni descritte al successivo articolo 4

Il processo di compostaggio può essere realizzato mediante apposita compostiera in materiale plastico, compostiera a cassette, mediante buca nel terreno così come meglio descritto nel successivo art.3.

I rifiuti devono essere mescolati e innaffiati periodicamente: per migliorare o accelerare la trasformazione può essere utile l'impiego di enzimi attivanti e integratori minerali.

3. Il compost prodotto dal processo di recupero dei proprio rifiuti organizzati, destinato all'autoconsumo, non potrà essere conferito insieme ad altri rifiuti raccolti dal servizio N.U.

ART.2 Attività di compostaggio

1 Il Comune promuove ed incentiva l'attività di compostaggio domestico, inteso quale trattamento in proprio:

- della frazione organica prodotta dai nuclei familiari
- della frazione vegetale, al fine dell'ottenimento di materiale fertilizzante di qualità (compost), per le abitazioni con aree verdi di pertinenza oppure presso terreno ad uso coltivo di proprietà e/o in disponibilità, sempre nel territorio comunale, con le modalità ed alle condizioni di cui ai successivi articoli.

ART. 3 Metodologie di compostaggio

1. L'iniziativa è rivolta a tutti i cittadini del territorio comunale che sono iscritti a ruolo presso l'Ufficio Tributi dell'Amministrazione o, quali cittadini di nuova residenza, che abbiano presentato apposita denuncia per l'iscrizione al ruolo della Tassa Rifiuti.

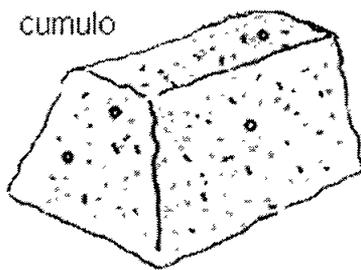
2. Il requisito fondamentale per partecipare all'iniziativa è disporre nella propria abitazione di un giardino, un orto, un parco o comunque un luogo all'aperto che offra la possibilità di utilizzo del compost prodotto.

3. La struttura di compostaggio deve essere collocata ad una distanza superiore a tre metri dal confine della proprietà, o inferiore a tre metri, previo accordo sottoscritto dal confinante e allegato alla modulistica. La distanza dalla strada o da aree pubbliche, di norma, non potrà essere inferiore a mt. 3. Eventualmente deroga potrà essere concessa ad insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico e su presentazione di domanda in carta libera solo qualora non siano individuabili altre aree idonee al posizionamento della compostiera.

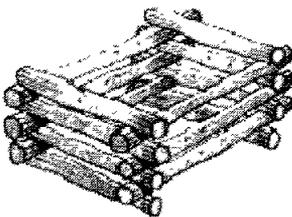
4. Il richiedente si impegna ad informare, spiegare, rassicurare i vicini di casa/terreno sulla natura (rifiuto) e sugli scopi della propria nuova attività volontaria di compostaggio domestico per non causare molestie al vicinato e solleva, contestualmente, l'Amministrazione da responsabilità in caso di eventuali contestazioni tra confinanti

5. Ai fini del conseguimento della riduzione sulla tassa rifiuti è richiesto alle utenze domestiche di effettuare il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti con i seguenti metodi:

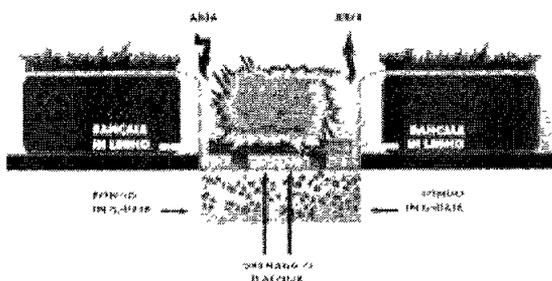
a) Cumulo su terreno:



b) Cassa di compostaggio in legno aerazione e facile rivoltamento:



c) Concimaia o Buca, ossia compostaggio in buca con rivoltamento periodico



d) Composter chiuso (in plastica di tipo commerciale):



I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale.

6. Il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto presupposto della riduzione sulla tassa rifiuti è l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito e verificabile.

ART. 4 Rifiuti compostabili

1. Sono oggetto di trasformazione in compost i seguenti rifiuti:

parte umida

1. rifiuti di cucina (bucce di frutta e di ortaggi, scarti derivanti dalla pulizia delle verdure, pane raffermo, avanzi di cibo, fondi di caffè, filtri di tè, gusci di uova, gusci di noci, scarti del pesce);

parte a verde

2. b. ramaglie, potature, erba, fiori e fogliame idoneamente sminuzzati;

3. c. cartone non trattato ed opportunamente sminuzzato, segatura e trucioli di legno non trattato;

4. d. residui vegetali delle attività di giardinaggio ed orticoltura.

2. Non sono oggetto di trasformazione in compost tutti i rifiuti di origine sintetica o comunque non biodegradabili quali, a scopo esemplificativo e non esaustivo: vetro, tessuti, manufatti con parti in plastica o metalli (scatole, contenitori, giocattoli, oggetti vari), carta patinata, carta con residui di vernice o carta oleata, oli minerali, sacchetti dell'aspirapolvere, legno verniciato, farmaci scaduti, pile scariche, vernici ed altri prodotti chimici, tutti gli oggetti contaminati da sostanze non naturali, lettiere di animali domestici, piante infestanti o malate ed altro.

ART.5 Obblighi dell'utente

1 L'adesione al compostaggio domestico ha una durata illimitata salvo i casi di recesso, decadenza o risoluzione.

1. Per essere ammesso al compostaggio domestico, l'utente è tenuto:

- ad avviare a recupero, in proprio, i rifiuti compostabili (come indicato all'art. 4) prodotti dall'unità abitativa di appartenenza dell'utente stesso;
- ad utilizzare il compost ottenuto dall'attività di compostaggio su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, requisiti questi da dimostrare con idonea documentazione o con dichiarazione del titolare del diritto di proprietà;
- a scegliere la modalità di compostaggio, come previsto dal successivo art. 6, e ad impegnarsi a rispettare tutte le condizioni previste nel presente regolamento;
- destinare ad attività di giardinaggio, agricoltura od orticoltura il compost prodotto;
- qualora il compostaggio non venga più attuato, a comunicare la variazione al Comune almeno un mese prima, dandone comunicazione all'ufficio N.U e per conoscenza all'Ufficio Tributi

2. L'utente, inoltre:

- libera il Comune da ogni responsabilità connessa alla scelta del sistema di compostaggio ed alla gestione del processo stesso;
- applica le tecniche del compostaggio al fine dell'ottimizzazione del processo dell'ottenimento di compost di qualità.

Art. 6 Compiti del Comune

Il Comune provvede:

- 1 a verificare eventuali irregolarità connesse all'adesione da parte dell'utenza all'iniziativa oggetto del precedente articolo, tramite il personale all'uopo preposto;
- 2 a fornire agli utenti che aderiscono all'iniziativa, le necessarie indicazioni per l'acquisto delle attrezzature denominate "compostiere", di dimensioni proporzionate all'esigenza di ciascuna utenza;

Art. 7 Esclusioni e superficie minima per compostaggio

- 1 Non possono aderire al compostaggio coloro che non dispongono, a qualsiasi titolo, di un'area scoperta non pavimentata di proprietà o concessa in uso da altro proprietario di dimensioni sufficienti ed idonea allo scopo.
- 2 Per avviare l'attività di compostaggio domestico è richiesta una superficie di terreno (giardino, orto) in proprietà o in disponibilità, pari a mq. 20 (ventimetrici) per ciascun componente il nucleo familiare dell'utenza domestica di riferimento. La dimensione del terreno, comunque, non potrà essere inferiore a mq. 40.

ART.8 Riduzione della tassa

1. 1 A chi pratica l'attività di compostaggio verrà riconosciuta una riduzione della tassa dei rifiuti solidi urbani nella misura e con le modalità previste dal vigente e pro tempore Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti e servizi (TARI)
2. La riduzione di cui al precedente comma verrà riconosciuta ai contribuenti che avranno aderito al compostaggio sottoscrivendo l'allegato modulo.

ART. 9 Verifiche e controlli

1. Le verifiche di corretto utilizzo della compostiera vengono effettuate dal Comune di Torre del Greco anche mediante incarico ad enti e/o istituzioni esterne. La prima verifica per l'applicazione del compostaggio domestico avviene entro 3 mesi dalla data di adesione anche al fine di accertare l'effettivo avviamento del processo biologico di compostaggio.
2. Per gli anni successivi la verifica è effettuata a campione, anche più volte all'anno. Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida.
3. Qualora nel corso di un controllo sia riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo

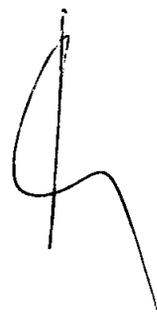
sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente regolamento la riduzione sarà revocata, con provvedimento del Dirigente del Servizio N.U che ne darà comunicazione Al Dirigente del Servizio Tributi . Per ottenere nuovamente la riduzione, l'utente a cui sarà revocata dovrà presentare una nuova richiesta l'anno successivo.

ART.10 Albo dei compostatori

Il Comune di Torre del Greco si impegna a redigere un albo compostatori contenenti i dati delle utenze che hanno effettuato il compostaggio e che sono risultati in regola con i controlli di volta in volta effettuati dagli uffici ai sensi del presente regolamento.

Art. 11 Norme transitorie e finali

1. Il presente regolamento entrerà in vigore a decorrere dalla data di esecutività della delibera di approvazione.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si rinvia alle disposizioni del codice civile, di legge e di regolamenti relative alla materia.

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line with a loop at the top and a horizontal stroke at the bottom.



RICHIESTA COMPOSTAGGIO DOMESTICO

La comunicazione dei dati catastali da parte degli utenti E' OBBLIGATORIA e l'utente dichiara di essere edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del TU sulla documentazione amministrativa (DPR 28/12/2000 n. 445) nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso ed esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità.

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome e nome/ Ragione sociale.			
Cod. Fisc./Part. IVA			
Nato a			Prov
Il	Naz tà:	Residente a:	Prov :
Indirizzo:		N°	C.A.P.:
Tel .			

Si impegna

- 1 Ad effettuare il compostaggio domestico in **via continuativa** per tutto l'anno _____,
- 2 Ad effettuare compostaggio domestico in giardino **privato ad uso esclusivo** ubicato in via _____,
3. A consentire l'accesso in tale proprietà per la conduzione di eventuali verifiche da parte del personale comunale incaricato,
4. Ad applicare il compostaggio domestico in conformità alle modalità stabilite dalle norme vigenti e dal regolamento di disciplina della gestione del compostaggio domestico del Comune di Torre del Greco;
5. Ad applicare il sistema del compostaggio domestico secondo la modalità (specificare)

A tal fine dichiara

ai sensi del DPR 445/2000

di essere regolarmente iscritto a ruolo per la tassa smaltimento rifiuti solidi e urbani per i locali sopraindicati

che l'attività di compostaggio viene effettuata presso l'abitazione corrispondente ai seguenti dati

Indirizzo unità imm..	N°:	Scala:	Interno.
-----------------------	-----	--------	----------

Dichiara inoltre (barrare le caselle interessate)

Che l'attività di compostaggio è riconducibile unicamente all'utenza che presenta la richiesta.

È svolta in giardino in multiproprietà per n° _____ proprietari (si allega autorizzazione degli altri proprietari che autorizzano l'attività di compostaggio).

È autorizzata dai confinanti in caso di composter posizionati a meno di 3 m dal confine (allegare l'autorizzazione) .

Del che il presente verbale che viene sottoscritto dal Sindaco, dall'Assessore Anziano e dal Segretario Generale.

Seguono le firme all'originale.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'albo **17/02/2015** al **04/03/2015** per quindici giorni consecutivi come previsto dall'124, comma1, leggi ord. EE.LL app con D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, comunicata ai capigruppo consiliari il (art.125, comma 1, T.U. leggi ord. EE.LL. app. con dlgs 18.8.2000 n°267), pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio, diverrà esecutiva, in data **27/02/2015** ai sensi dell'art. 134, comma,3 del D.lgs del 18/08/200, n.267.

Nei casi previsti dall'art. 135 del T.U. leggi ord. EE.LL. app. con Dlgs del 18/08/2000, n. 267 copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n _____ del _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dal Palazzo di Città, **17/02/2015**.



Segretario Generale o suo delegato